

CORSE DI MARZO

Tutto ricurvo attendo
uguale a fronda per discese
ventose su sponde verbose
ponti curvi t'innalzo

per le corse di marzo in carne
con vanga pesante in mano
un destino abbiamo scavato

ricolmo di ombre qui si allunga
fra spini di chiuso confine
e sull'essere a fondi giorni

nel vento a negra voragine
fra le naufraghe vertigini
geme gitano un sogno vano.